

**COMUNE DI VILLA MINOZZO**

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

**DELIBERAZIONE N. 8**del: **29.04.2015**

Trasmessa il 30/05/2015

al ALBO prot. n. 2755

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:****PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014)**

Per determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 10 – 5<sup>^</sup> comma dello Statuto del Comune, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi **ventinove aprile duemilaquindici** alle ore **18.00** in adunanza straordinaria di I<sup>^</sup> convocazione, previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 10 – 2<sup>^</sup> comma dello Statuto stesso.

Fatto l'appello nominale risultano:

FIOCCHI LUIGI	P	MANICARDI LUCIA	P
GOVI SARA	P	SCAGLIONI ENZO	P
BONDI ERICA	P	GIGLI FABIO	A
GABRINI GIULIANO	P	COLORETTI MASSIMILIANO	A
CHIARI MARICA	P		
BELTRAMI ERICA	A		
GOVI FILIPPO	A		
FERRARI PIERO	P		
MILANI EMANUELE	P		

Totale presenti **9**Totale assenti **4**Assiste il Segretario Sig. **SCHIANO PASQUALE**

Il Sig. **LUIGI FIOCCHI** - Sindaco assume la presidenza della presente adunanza e riconosce la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri signori: Marica Chiari, Giuliano Gabrini, Enzo Scaglioni

L'ordine del giorno, diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 10 – 2 comma dello Statuto, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nella sala sono depositate da 48 ore le proposte relative coi documenti necessari.

*Illustra sull'argomento il consigliere Piero Ferrari.*

*Per quanto riguarda il Consorzio di Valorizzazione di Civago il Comune di Villa Minozzo ha già provveduto ad uscire ma ciò nonostante il Consorzio di Civago rimane in piedi. Bisogna vedere in da farsi anche perché come Comune abbiamo deliberato già da molto il recesso.*

*Altra realtà è quella dell'Alto Crinale dove però il Comune di Villa Minozzo ha deliberato la chiusura.*

*Interviene il consigliere di minoranza Lucia Manicardi la quale chiede di discutere sulla quota IREN e poi sostiene che sia necessario risolvere la questione del Consorzio di Civago.*

*Interviene il Sindaco dicendo di valutare l'ipotesi di vendere le quote IREN mentre per il Consorzio di Civago ci si affiderà ad un legale.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 241/90 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 267/2000 (TUEL) e smi;

### **CONSIDERATO** che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - o eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - o sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - o eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - o aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - o contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**PRESO ATTO** che il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

**RICHIAMATA** la deliberazione G.C. n. 18 del 28/03/2015 con la quale, alla luce di quanto sopra, si approvava lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate da sottoporre alla definitiva approvazione conferma del Consiglio comunale*;

**CONSIDERATO** che con l'atto succitato, esercitando la funzione "*propositiva*" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, si invitava il Sindaco a sottoporre il Piano operativo di cui sopra, al Consiglio comunale nella prima seduta utile;

**VALUTATO** positivamente il Piano operativo in questione;

**RITENUTO** pertanto di confermare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, già approvato dalla Giunta Comunale come sopra detto;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, ha preventivamente espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile il Responsabile del Servizio Finanziario;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti e votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

#### **DELIBERA**

1. **DI CONFERMARE** ed **APPROVARE**, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1 – comma 612 – della L. 190/2014, come già approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 18 del 28/03/2015 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione per quanto di competenza alla Corte dei Conti sezione regionale Emilia Romagna;

**ATTESA** l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti e votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

## **PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Razzoli Brunella**

---

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo comune, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Razzoli Rag. Brunella**

---

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to LUIGI FIOCCHI

IL SEGRETARIO  
F.to SCHIANO PASQUALE

---

---

E' Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo:

Villa Minozzo, li

30 MAG 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SCHIANO PASQUALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Schiano Pasquale", written over the printed name.

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata in data **30/05/2015**, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) (N.....reg. pub delle deliberazioni);
- è divenuta esecutiva il . . . . .:
  - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma3, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to SCHIANO PASQUALE

.....